

# Concorso Luciano Vincenzoni 4<sup>a</sup> Edizione 2018

## I vincitori

### Sezione A - a tema libero

ex aequo

*Il ragazzo a cavallo* di Maddalena Licciardi (25/9/83) di Torino

*Il nuovo che avanza* di Diego Trovarelli (1984) di Marsciano PG

### Sezione B – Una storia Veneta – intitolata a Feliciano Amadio

ex aequo

*Grappa e libertà* di Fabio Marson (1985) di Trieste

*Non ti lascio qui* di Natalia Guerrieri (1991) di Modena

### Sezione C – Una storia Italiana - intitolata ad Alberto Sordi

*L'inganno del mondiale* di Diego Pelizza di Selvazzano Dentro PD

## MOTIVAZIONE PREMIO

La Giuria del 4° Concorso Vincenzoni per soggetti cinematografici originali ha deciso di assegnare il premio della Sezione Generale con un ex aequo a “Il Ragazzo a Cavallo” e a “ Il nuovo che avanza”.

Va sottolineato che quest’anno il livello dei soggetti in concorso era decisamente inferiore a quello delle edizioni precedenti. E questo ci preoccupa, come se i giovani autori si fossero allontanati dal racconto cinematografico.

I due premiati, tuttavia, sono interessanti e abbastanza compatti. Uno, quello del cavallo, con un respiro più da lungometraggio. L’altro, invece, con un passo narrativo da mediometraggio. Affrontano tematiche simili, ma diametralmente opposte nel tono. Il primo più vicino alla commedia, il secondo al dramma sociale. La giuria ha scelto il soggetto del “Ragazzo a cavallo”, che in qualche modo rievoca il ruolo di Luciano Vincenzoni nella costruzione di quella che è stata la grande commedia italiana. Tenendo poi conto di altri generi, ha premiato, a pari merito, anche “ Il nuovo che avanza”.

Nella sezione veneta abbiamo assegnato un altro ex aequo. Due soggetti altrettanto validi. Uno “ Grappa e libertà” più attinente in senso stretto alla commedia. E “ Non ti lascio qui” che si è fatto notare per i valori di dramma umano che veicola. Questi vincitori hanno ottenuto un largo consenso condiviso da tutti i membri della giuria.

Per “Una storia italiana”, nuova sezione creata in collaborazione con la Fondazione Alberto Sordi per i Giovani, vince “L’inganno del Mondiale”, storia semplice e paradossale, legata alla passione nazionale per il calcio. Quindi specchio di umori italiani. Umori Sordiani.

Enrico Vanzina